

NEL BRESCIANO

Bonifica appaltata per l'ex discarica di Ciliverghe

Un intervento ambientale del valore di quasi 4 milioni di euro: a tanto ammonta l'importo dell'appalto, vinto da un'azienda di Segrate (Mi), per la messa in sicurezza e la bonifica della ex discarica per rifiuti solidi urbani a Ciliverghe, frazione di Mazzano, nel Bresciano. I lavori inizieranno il prossimo aprile per concludersi entro venti mesi. L'obiettivo è la completa soluzione del problema ecologico legata al sito, attraverso la sua impermeabilizzazione e la messa in sicurezza della falda. La discarica, sviluppata su una superficie di sette ettari, attiva dal 1983 al 1992, adibita allo stoccaggio di rifiuti solidi urbani provenienti anche da altre zone della Lombardia, aveva bisogno da tempo di un intervento:

I lavori inizieranno ad aprile e dureranno venti mesi. Intanto, a Montichiari, l'ex caserma Serini, già utilizzata per deposito rifiuti, è ormai ostaggio del degrado

soprattutto perché aveva iniziato a produrre percolato che inquinava il terreno e la falda sospesa, ma fortunatamente non ancora la falda acquifera. L'intera area, nel 2017, era stata oggetto anche di un esposto alla magistratura da parte di realtà ambientaliste del territorio, in seguito ad analisi che avevano

evidenziato la penetrazione di metalli, solventi e idrocarburi nel sottosuolo. Intanto, a Montichiari, nella Bassa, l'ex caserma "Serini" - già destinata a diventare un centro di accoglienza per migranti - è ormai ostaggio del degrado e non solo. Quel poco che era rimasto da saccheggiare, tra sanitari, reti e materiale elettrico, è stato rubato. L'ingresso viene sistematicamente violato da persone in cerca di un riparo, che mettono a repentaglio anche la propria incolumità. Nell'area, un tempo dedicata a deposito di materiale esplosivo, oltre che di rifiuti e fluidi pericolosi, sono state trovate sostanze pericolose, come si legge nei cartelli di avvertimento affissi di recente: mettono in guardia dalla presenza di «acidi corrosivi e tossici», oltre che di «materiale irritante e nocivo».

Carlo Guerrini

© RIPRODUZIONE RISERVATA

